

---

## Cei: aperti i canali social istituzionali su Facebook, Twitter e Instagram

La Conferenza episcopale italiana apre i propri canali social istituzionali. In occasione dell'incontro di riflessione e spiritualità "Mediterraneo, frontiera di pace" (Bari, 19 -23 febbraio), la Cei sceglie di ampliare la propria comunicazione nel contesto digitale e di "abitare" con una presenza attiva le principali piattaforme attraverso tre nuovi profili social [Facebook](#), [Twitter](#) e [Instagram](#). "Di fronte a un mondo che è ormai profondamente cambiato nella fruizione dell'informazione e nelle modalità relazionali, la Chiesa italiana accetta la sfida di raggiungere quei milioni di persone che trascorrono almeno due ore al giorno sui social per cercare momenti di svago, ma anche per raccogliere notizie utili alla formazione della propria opinione sui temi sociali e politici più importanti", spiega Vincenzo Corrado, direttore dell'Ufficio nazionale per le comunicazioni sociali Cei. La comunicazione social della Cei si rivolgerà a tutti: sia ai fedeli che vogliono restare aggiornati sulla vita della Chiesa italiana e sul magistero del Santo Padre, sia a coloro che sono interessati ad ascoltare la voce ecclesiale in ordine al dibattito sociale e culturale. Al centro vi è la volontà di creare e rafforzare il senso di comunità anche sulla Rete, nel solco di quanto scritto da Papa Francesco nel Messaggio per la Giornata mondiale delle comunicazioni sociali 2020: "Abbiamo bisogno di pazienza e discernimento per riscoprire storie che ci aiutino a non perdere il filo tra le tante lacerazioni dell'oggi; storie che riportino alla luce la verità di quel che siamo, anche nell'eroicità ignorata del quotidiano".

Gigliola Alfaro